



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2023, il giorno quattordici del mese di Aprile alle ore 14:00, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 44

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI – PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 LR 24/2017 PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA RIMINI – D.M. 8/11/2021 – INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU PNRR M2C2 AZIONE 2.1- CUP. G87H19001190005” APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ. ASSUNTO IL PROGETTO DEFINITIVO IN LINEA TECNICA CON D.G.C. 195 DEL 22/12/2022. ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch Alessandra Guidazzi;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la convocazione da parte del Comune di San Mauro Pascoli della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'ex art.14 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. relativa al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. per la *“messa in sicurezza della Via Rimini mediante allargamento della sede stradale e realizzazione di pista ciclabile comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità”*, trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data **in data 19/01/2023** ed assunta al prot. prov.le n. **prot. prov.le n. 1405/2023**, con richiesta di espressione delle competenze provinciali in seno alla Conferenza dei Servizi:

- *Assenso alla localizzazione opera pubblica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del parere motivato ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. e del primo comma dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*
- *Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

VISTA la delega prot. prov.le n. 2225 del 30/01/2023 con la quale il Dirigente del Servizio ha provveduto a nominare il rappresentante della Provincia di Forlì – Cesena per le competenze relative al procedimento citato in oggetto;

PREMESSO CHE:

- in data 01/01/2018 è entrata in **vigore** la nuova Legge Regionale n. 24/2017 avente ad oggetto *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;
- in particolare il Capo V della citata legge *“Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti”* disciplina all'art. 53, comma 1, lettera a) il procedimento unico per *“opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale”*;
- il comma 2, dell'art. 53, specifica altresì che attraverso il procedimento unico *“l'approvazione del progetto delle opere definite al comma 1, consente:*
 - a) *di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;*
 - b) *di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'Accordo Operativo o dal Piano Attuativo di Iniziativa Pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;*
 - c) *di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera”*;

PREMESSO INOLTRE CHE la strumentazione Urbanistica del Comune di San Mauro Pascoli si compone del Piano Strutturale (PSI) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) Intercomunali, approvati con Delibera di Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare n.15 del 14/05/2018, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 22-32-33-34-40 della LR 20/2000 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO CHE:

- l'intervento relativo all'istanza in oggetto viene proposto mediante Procedimento Unico di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica, come disciplinato dall'art. 53 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e riguarda la *“messa in sicurezza della Via Rimini mediante allargamento della sede stradale e realizzazione di pista ciclabile comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità”*;

- l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 53 della LR 21 dicembre 2017, n. 24, permette di conseguire l'approvazione della localizzazione dell'intervento previsto in variante alla pianificazione urbanistica vigente, la contestuale approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- la relativa documentazione è stata depositata presso la sede comunale e tutti gli elaborati sono stati pubblicati **in data 04/01/2023** nel sito WEB comunale, affinché come da avviso pubblicato sul **BURERT n. 1 in data 04/01/2023**, chiunque potesse consultarla e formulare eventuali osservazioni;
- la documentazione relativa al progetto è stata inviata a questa Amministrazione provinciale con nota assunta al **prot. prov.le n. 1405/2023 del 19/01/2023** con richiesta, ai fini dell'assenso previsto all'art. 53 suddetto, dell'espressione delle competenze provinciali in seno alla Conferenza dei Servizi decisoria convocata in video conferenza sulla piattaforma Google Meet per il giorno 15/02/2023, come di seguito specificato:

comunicato BURERT (parte seconda) n.1 del 04/01/2023;

Delibera Giunta Comunale n 195 del 22/12/2022;

allegato D;

01 richiesta autorizzazione paesaggistica;

12/01/2023

allegato A: progetto definitivo – relazione tecnica;

03/12/2022

allegato B tavola 1A: inquadramento planimetrico 1° tratto;

dicembre 2022

allegato C tavola 1B: inquadramento Via Rimini 2° tratto;

dicembre 2022

allegato D tavola 2A: sviluppi particolareggiati 2° tratto;

dicembre 2022

allegato E tavola 2B: sviluppi particolareggiati 2° tratto;

dicembre 2022

allegato F tavola 2C: sviluppi particolareggiati 2° tratto;

dicembre 2022

allegato G tavola 3: sezioni definitive;

dicembre 2022

allegato H tavola 4: progetto ponte ciclopeditone;

dicembre 2022

allegato I: progetto definitivo – quadro economico;

03/12/2022

allegato L: computo metrico Via Rimini 1° tratto;

05/12/2022

allegato M: computo metrico Via Rimini 2° tratto;

05/12/2022

allegato N: elenco prezzi Via Rimini 1° tratto;

05/12/2022

allegato O: elenco prezzi Via Rimini 2° tratto;

05/12/2022

allegato P tavola 5: piano particellare di esproprio;

dicembre 2022

allegato Q: rapporto ambientale;

dicembre 2022

rendering;

tavola 4: progetto ponte ciclopeditone;

dicembre 2022

con nota acquisita **in data 23/01/2023 al prot. prov.le n. 1539**, l'Amministrazione comunale inviava "richiesta di integrazione documentale";

con nota acquisita **in data 16/02/2023 al prot. prov.le n. 4056**, l'Amministrazione provinciale Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti ha trasmesso "parere di competenza";

VISTO CHE il piano in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio Tecnico e sul sito web comunale a decorrere dal 04/01/2023 per 60 giorni consecutivi, contestualmente è stato pubblicato apposito avviso nel BUR della Regione Emilia Romagna n. 1 del 04/01/2023 e che con comunicazione comunale assunta **in data 31/03/2023 al prot. prov.le n. 8164/2023** si attesta che durante il periodo di deposito sono pervenute n. 3 osservazioni sul procedimento in oggetto e che le medesime sono state recepite e contro dedotte, costituendo parte integrante dell'aggiornamento progettuale come di seguito specificato:

Delibera Giunta Comunale n 47 del 30/03/2023;

allegato A: progetto definitivo – relazione tecnica;

03/12/2022

allegato B tavola 1A: inquadramento planimetrico 1° tratto;

dicembre 2022

<i>allegato C tavola 1B: inquadramento Via Rimini 2° tratto;</i>	<i>marzo 2023</i>
<i>allegato D tavola 2A: sviluppi particolareggiati 2° tratto;</i>	<i>marzo 2023</i>
<i>allegato E tavola 2B: sviluppi particolareggiati 2° tratto;</i>	<i>marzo 2023</i>
<i>allegato F tavola 2C: sviluppi particolareggiati 2° tratto;</i>	<i>marzo 2023</i>
<i>allegato G tavola 3: sezioni definitive;</i>	<i>marzo 2023</i>
<i>allegato H tavola 4: progetto ponte ciclopeditone;</i>	<i>marzo 2023</i>
<i>allegato I: progetto definitivo – quadro economico;</i>	<i>23/03/2023</i>
<i>allegato L: computo metrico Via Rimini 1° tratto;</i>	<i>05/12/2022</i>
<i>allegato M: computo metrico Via Rimini 2° tratto;</i>	<i>19/03/2023</i>
<i>allegato N: elenco prezzi Via Rimini 1° tratto;</i>	<i>05/12/2022</i>
<i>allegato O: elenco prezzi Via Rimini 2° tratto;</i>	<i>05/12/2022</i>
<i>allegato P tavola 5: piano particellare di esproprio;</i>	<i>marzo 2023</i>
<i>allegato P tavola 5: piano particellare di esproprio-omissis;</i>	<i>marzo 2023</i>
<i>allegato Q: proposta di controdeduzione alla osservazione;</i>	
<i>allegato R tavola D1: fondazioni su pali c.c.a.;</i>	<i>dicembre 2022</i>
<i>parere AUSL prot. comunale n. 3136 del 16/02/2023;</i>	
<i>parere ARPAE PG Arpae 18766/2023 del 01/02/2023;</i>	
<i>parere di competenza provinciale Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti prot. comunale n. 3132 del 16/02/2023;</i>	
<i>Unione Rubicone e Mare prot. comunale n. 5202 del 13/02/2023 “Autorizzazione paesaggistica n.7/2023”;</i>	
<i>fotoinserimento passerella pedonale;</i>	
<i>n.3 osservazioni;</i>	

VISTO, infine il Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell’art. 14, comma .2, Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., **effettuata il 15 marzo 2023, in forma simultanea ed in modalità sincrona**, con le modalità di cui all’art. 14 ter della Legge n. 241/1990, in atti al **prot. prov.le n. 8286/2023 del 03/04/2023** dal quale è emerso che:

il progetto dovrà ottemperare alla seguente prescrizione:

“...Per il reticolo minore e di bonifica, è facoltà dei proponenti progetti di nuovi attraversamenti richiederne l’autorizzazione a fronte di un’officiosità degli stessi anche minore di quella corrispondente alla portata di tempo di ritorno di 200 anni, purché non inferiore al massimo fra la portata con tempo di ritorno 30 anni del corso d’acqua su cui l’attraversamento insiste e l’officiosità del corso d’acqua stesso. In tali casi, ai fini dell’espressione di parere da parte dell’Autorità idraulica competente è comunque necessario produrre una valutazione relativa agli effetti che, in presenza dell’attraversamento, potrebbe avere il transito di una portata con tempo di ritorno di 200 anni in termini di aggravio del rischio idraulico”.

A fronte della onerosità che la soluzione progettuale proposta dal Consorzio di Bonifica comporterebbe, il Responsabile del Settore Tecnico propone di spostare l’ultimo tratto della sede ciclabile di progetto all’incrocio con via Danubio da monte a mare evitando di intervenire sul tratto di scolo consorziale interessato da tombinamento.

PRESO ATTO CHE con nota acquisita al **prot. prov. le n. 2496/2023 del 02/02/2023**, è stato acquisito il parere sulla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale espresso da ARPAE (PG 10205 del 19/01/2023);

RICHIAMATI:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;

- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 03/05/2016;
- Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382”*;
- il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;”*
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali”*;
- l’*“Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

VISTO INOLTRE per gli aspetti Geologici:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell’Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la LR 47/1978, la LR 31/2002 e la LR 24/2017;
- il DM Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 *“Norme tecniche per le costruzioni”*;
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le *“Prime indicazioni applicative in merito al DM 14 settembre 2005 recante Norme tecniche per le costruzioni”*;

- la DGR 476 del 12/04/2021 “*Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)*” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630”;
- la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

RICHIAMATO QUANTO SEGUE IN MERITO ALLE COMPETENZE PROVINCIALI:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente alla localizzazione delle opere e degli interventi non previsti negli strumenti urbanistici vigenti;
- ai sensi del comma 3 art. 19 e comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, è chiamata ad esprimere il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale degli interventi;
- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, la Provincia esprime, nell'ambito del procedimento, il “parere geologico” sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

CONSTATATO CHE la proposta presentata al fine del rilascio del titolo unico alla realizzazione delle opere, ha effetto di variante urbanistica per l'apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio per *“la messa in sicurezza della Via Rimini mediante allargamento della sede stradale e realizzazione di pista ciclabile – Decreto del Ministero degli Interni del 8/11/2021 – intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU bando PNRR M2C2 – 2.1 “interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni – CUP g87h19001190005” comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. deliberazione G.C. n.195 del 22/12/2022 di assunzione in linea tecnica del progetto definitivo finalizzato all'avvio del Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017”* come illustrato all'interno degli elaborati progettuali inviati, i cui contenuti sono così riassumibili:

Inquadramento urbanistico:

- gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti del Comune di San Mauro Pascoli inquadrano l'area: in parte in “Aree di pertinenza stradale”, in parte in Ambito A10.1 residenziale a bassa intensità, in parte in “Ambito A19 - Ambito ad alta vocazione produttiva agricola”;
- il Piano Particellare di esproprio evidenzia come una parte delle aree non sono nella disponibilità del Comune e, quindi, occorre acquisirle tramite procedimento espropriativo, o procedere con preventivo accordo bonario;
- l'area oggetto di intervento ricade in area soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, sarà quindi necessaria la richiesta di autorizzazione paesaggistica;

Progetto e Dati tecnici e conoscitivi:

- il terreno interessato è censito al Nuovo Catasto Terreni del Comune di San Mauro Pascoli ai fogli 12-14-16-18-19;
- il progetto si inserisce nel piano strutturale dell'Amministrazione Comunale di San Mauro Pascoli per la realizzazione dei circuiti protetti in favore di utenti deboli. L'obiettivo consiste nel ricucire tratti di viabilità pedonale in città e di prolungare la pista ciclo pedonale lungo Via Rimini fino alla Strada Provinciale Via Stradone;
- la progettazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:
 - tutela degli aspetti naturali dell'area rappresentata dalla fascia spondale del corso d'acqua, progettando un ponte molto leggero e poco impattante che non appesantisca il contesto naturale;
 - impiego di materiali e finiture atti a mitigare l'impatto dell'intervento sull'ambiente;

marciapiede primo tratto di Via Rimini – tra Via Verdi e Via Rio Salto I

- il primo tratto, “*marciapiede di Via Rimini*” è quello tra la Via Rio Salto I fino in prossimità di Via Verdi ed ha una estensione di circa 170 ml. In questo settore la sede stradale raggiunge una larghezza massima di circa 8 m non sufficienti per realizzare un marciapiedi su entrambi i lati, si è optato quindi, per la realizzazione di un solo marciapiedi pedonale sul lato Sud, allo scopo di mantenere invariata la sede carrabile esistente. L’esproprio dei terreni privati si è reso necessario per procedere alla demolizione e ricostruzione delle recinzioni delle abitazioni su tutto il fronte interessato, per porre in sicurezza il passaggio dei pedoni e per la ricucitura dei percorsi pedonali recentemente qualificati;

ciclopedonale lungo Via Rimini – da Ponte Zi MEC a intersezione con SP13 bis

- la pista che parte dal civico 923 di Via Rimini, prolunga il percorso esistente per una lunghezza complessiva di 900 m circa. Lungo il percorso, che inizia all’interno del parco del Rio Salto e per circa 140 m, sarà realizzato un camminamento con trattamento superficiale in macadam che assicuri fruibilità, durata ed un impatto minimo;
- nelle zone prospicienti la campagna, la pista verrà ricavata mediante il tombinamento del fosso stradale esistente. Per recuperare l’area necessaria alla struttura saranno espropriate le testate dei campi o le aree dei fabbricati che in quel tratto sono relativamente distanti dalla strada;
- la pista terminerà a circa 20 m dall’intersezione con Via Stradone, è prevista la messa in sicurezza dell’incrocio con l’allargamento della sede stradale e la realizzazione di una aiuola spartitraffico in quanto, il raccordo della pista ciclabile con la Via Stradone, sarà di competenza della Provincia nell’ambito di un progetto di prossima realizzazione;
- l’intera pista ciclopedonale sarà delimitata riguardo la corsia stradale da un cordolo invalicabile largo cm 50 e le acque meteoriche saranno convogliate mediante pozzetti con caditoie nelle tombinature di progetto;
- la pista sarà costituita da una fondazione con materiale di riciclato, soletta in calcestruzzo armato e tappeto d’usura in Bynder grana 0.9;
- lungo l’intero percorso è prevista la predisposizione dell’impianto di pubblica illuminazione mediante la posa di un cavidotto e plinti di fondazione per i futuri lampioni;
- la costruzione di questo tratto di pista ciclabile è un importante collegamento tra il sistema infrastrutturale esistente fra capoluogo, campagna e percorsi naturalistici già presenti nel territorio rurale;

ponte ciclopedonale

- il percorso inizia con una passerella sul torrente Rio Salto da realizzarsi con struttura prefabbricata in acciaio e superficie di calpestio in legno essenza IPE Lapacho, materiale particolarmente resistente agli agenti atmosferici;
- la passerella verrà sorretta da pali di fondazione che non altereranno in alcun modo l’alveo né il regolare deflusso delle acque in quanto sopraelevato ed esterno agli argini medesimi;
- la manutenzione degli argini sottostante la nuova passerella sarà possibile mediante una difesa spondale con massi di pietra naturale atti a limitare la crescita spontanea di erbe infestanti;
- il progetto prevede un impianto di illuminazione a basso impatto visivo della passerella ciclopedonale al fine di controllare e disincentivare eventuali atti vandalici al manufatto;
- il nuovo ponte avrà una struttura leggera ad arco, per una lunghezza totale di 17 metri, sostenuta da due travi centrali con profilo a V che renderanno la percezione del ponte ancora più leggera.. Il parapetto sarà in maglia di rete di acciaio inox con corda a treccia, molto robusta ma al contempo molto leggera visivamente, sostenuta da un corrimano circolare. Nel parapetto verranno applicate strip led per l’illuminazione notturna. La struttura portante prevede la realizzazione di pali in cemento e verrà realizzata una nuova difesa spondale in pietra per proteggere l’argine;
- la pista nella sua versione aggiornata, prosegue lungo al Via Rimini a Lato, evitando di realizzare la pista ciclo pedonale sopra il tombamento del canale di bonifica, sino all’intersezione con SP13 bis;

Val.S.A.T.:

- il Rapporto Ambientale evidenzia che il progetto proposto ha lo scopo di migliorare la percorribilità in sicurezza di una delle strade di collegamento del centro con le frazioni e i paesi limitrofi attraverso l'ampliamento della rete di percorrenza della mobilità dolce;
- la proposta si inserisce in un progetto più ampio di riqualificazione di tutte le intersezioni di strade secondarie con la SP13, oggetto di un approfondimento da parte della Provincia di Rimini, che prevede la realizzazione di rotatorie per meglio gestire il flusso di traffico e di smistamento tra la Strada Provinciale e i Comuni attraversati;
- il presente intervento:
 - individua e localizza un'opera di pubblica utilità finalizzata al miglioramento ambientale garantendo ed incrementando la fruibilità dei collegamenti;
 - è coerente con l'impostazione generale e le disposizioni della strumentazione urbanistica sovraordinata vigente in quanto a favore di una mobilità più sostenibile come previsto dal PTCP;
 - è coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica del Piano Paesaggistico (PTPR) e di tutela ex art. 142 lett.c) del D.Lgs 42/04;
 - è coerente con gli obiettivi e le disposizioni della strumentazione urbanistica intercomunale vigente (PSI – RUE) in quanto garantisce maggiori livelli di funzionalità, accessibilità e fruibilità del sistema insediativo che costituiscono gli obiettivi di qualità urbana ed ecologico-ambientale, promuovendo l'utilizzo della bicicletta e di altre modalità di trasporto rispettose dell'ambiente;
 - non comporta nuovi incrementi delle previsioni insediative;
 - è compatibile con la documentazione di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale del vigente PSI e con le valutazioni ambientali effettuate in fase di concertazione istituzionale, nell'ambito del procedimento di definizione della strumentazione urbanistica intercomunale ai sensi della LR 20/2000 e ss.mm.ii. che hanno portato all'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI).
 - comporterà ripercussioni dirette positive sulla qualità della vita nel territorio e sui suoi abitanti (soprattutto lavoratori stagionali, giovani ed anziani) oltre che fornire percorsi alternativi per una mobilità sostenibile.

CONSIDERATO

pertanto quanto sopra illustrato, si esprimono sul procedimento in oggetto seguenti pareri:

A) Espressione dell'Assenso alla localizzazione dell'opera pubblica ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. B) della LR 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto che:

- per tutte le aree private interessate dall'aggiornamento del progetto è stato acquisito, da parte dei rispettivi proprietari, assenso per la loro cessione bonaria all'Ente a fronte della realizzazione dell'intervento in parola;
- che le modifiche apportate rispetto al progetto assunto con deliberazione G.C. n. 195/2022 (spostamento da monte a mare dell'ultimo tratto della sede ciclabile di progetto dall'incrocio con via Danubio fino alla SP n.13 bis), ricadono in fascia di rispetto stradale;

Accogliendo favorevolmente le finalità espresse dall'Amministrazione Comunale, **si esprime l'assenso ai sensi dell'art. 53, della LR 24/2017, alla localizzazione dell'intervento di “messa in sicurezza della Via Rimini mediante allargamento della sede stradale e realizzazione di pista ciclabile comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità”.**

B) Espressione del parere motivato ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. e del primo comma dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Preso atto delle risultanze della Rapporto Ambientale e di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza;

Tenuto conto del parere favorevole espresso da Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Accertato che sul Procedimento in oggetto sono pervenute le seguenti Osservazioni:

Richiedente	Sintesi dell'osservazione
prot. com.le 1893 del 31/01/2023 e 2149 del 02/02/2023	Richiedono, dato che la loro abitazione si trova già a ridosso della strada provinciale SP13, che non venga toccata la recinzione delimitante la loro proprietà ai fini di allargare la sede stradale di via Rimini per permettere la realizzazione della pista ciclabile.
prot. com.le 2916 del 14/02/2023	Si sottolinea la preoccupazione circa la vicinanza della loro abitazione alla sede stradale che verrebbe ridotta a causa dell'esproprio dagli attuali 6 mt a 4,50 mt. Chiedono che venga posto a carico del Comune qualsiasi lavoro necessario a ripristinare lo stato della recinzione, del muretto di confine e dell'allaccio alle reti dei servizi esistenti. Viene richiesto anche il mantenimento di magnolia messa a dimora oltre 60 fa.
prot. com.le 4044 del 06/03/2023 - Osservazione fuori termine	Nella fascia di terreno oggetto di esproprio sono presenti vari manufatti quali pozzetti per allaccio utenze, contatori, sifone rete fognaria ed essenze arboree. Si richiede quindi la quantificazione economica dell'indennizzo di esproprio a fronte anche dell'inclusione, a compensazione del danno economico ed al disagio per l'attività commerciale, di tutti i lavori previsti di sistemazione delle recinzioni, delle relative mura di confinamento, delle piante a dimora, al ripristino della pavimentazione esistente e degli allacci alle utenze di cui non si trovano riferimenti concreti nel Computo metrico estimativo.

Preso atto che le osservazioni sopra elencate non attengono alle tematiche ambientali;

Visto che l'Amministrazione Comunale in seno alla deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 30/03/2023 *“Progetto definitivo assunto in linea tecnica con Delibera di Giunta n.195 del 22/12/2022 e successivo avvio del Procedimento Unico di cui all'art.53 della L.R. 24/2017 comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità - Aggiornamento progettuale a seguito di deposito e pareri Enti”* ha contro dedotto a tutte le Osservazioni presentate;

Ritenuto che sia stato perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che collega le trasformazioni urbanistiche ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale ed insediativa;

Si esprime PARERE MOTIVATO positivo relativamente alla proposta di localizzazione dell'opera pubblica non ravvisando effetti significativi negativi sull'ambiente;

C) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (ex art. 13 della L 64/1974)

Preso atto che, in relazione al parere di cui all'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale ha dichiarato *“Relativamente al parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13 della L. 64/1974 e ss.mm.ii. ed all'art. 5 della L.R. 19/2008 e ss.mm.ii., si attesta che il progetto in oggetto, e la conseguente localizzazione dell'opera pubblica, non comporta delle ricadute negative sulla valutazione della pericolosità sismica trattandosi, fra l'altro, di opere che non prevedono alcuna impermeabilizzazione dei suoli”*.

Verificato che l'effettivo impatto delle opere previste, in relazione alla componente geologico-sismica è trascurabile, si esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974).

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di San Mauro Pascoli di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE relativamente alla localizzazione dell'opera pubblica e agli effetti di variante urbanistica del Comune di San Mauro Pascoli – Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, relativa alla *“messa in sicurezza della Via Rimini mediante allargamento della sede stradale e realizzazione di pista ciclabile comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità”*, le competenze provinciali come di seguito specificato:

- in relazione alla localizzazione dell'opera pubblica e agli effetti di variante urbanistica l'assenso come motivato nella parte narrativa alla sezione A) del presente atto;
- in relazione alla verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. e del primo comma dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., un parere motivato positivo di cui alla parte B) del presente atto;
- in relazione alla *“Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974)”* parere favorevole in considerazione di quanto definito nella parte c) del presente atto.

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di San Mauro Pascoli ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 Legge n. 69/2009, nonché nella sezione *“Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico”* del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il Delegato dell'Amministrazione Provinciale
Alessandra Arch. Guidazzi

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)